

FARMACIE COMUNALI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	63821 PORTO SANT'ELPIDIO (FM) VIA BELGIO, N. 16
Codice Fiscale	01550990442
Numero Rea	FM 129755
P.I.	01550990442
Capitale Sociale Euro	20800.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FARMACIE (477310)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	30.982	35.037
II - Immobilizzazioni materiali	147.624	189.638
Totale immobilizzazioni (B)	178.606	224.675
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	251.349	252.254
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.509	343.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.712	4.663
imposte anticipate	1.232	1.438
Totale crediti	271.453	349.286
IV - Disponibilità liquide	722.814	728.128
Totale attivo circolante (C)	1.245.616	1.329.668
D) Ratei e risconti	43.551	85.355
Totale attivo	1.467.773	1.639.698
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.800	20.800
IV - Riserva legale	5.972	5.972
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	359.804	350.304
Totale patrimonio netto	386.576	377.075
B) Fondi per rischi e oneri	25.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	258.133	238.787
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.175	1.005.578
Totale debiti	774.175	1.005.578
E) Ratei e risconti	23.889	18.258
Totale passivo	1.467.773	1.639.698

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.849.044	4.727.887
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.430	3.840
Totale altri ricavi e proventi	5.430	3.840
Totale valore della produzione	4.854.474	4.731.727
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.260.578	3.204.713
7) per servizi	138.471	119.506
8) per godimento di beni di terzi	184.801	181.457
9) per il personale		
a) salari e stipendi	453.054	448.005
b) oneri sociali	137.693	129.055
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.098	37.094
c) trattamento di fine rapporto	36.098	36.724
e) altri costi	-	370
Totale costi per il personale	626.845	614.154
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.936	52.782
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.054	4.518
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.882	48.264
Totale ammortamenti e svalutazioni	52.936	52.782
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	905	(5.490)
12) accantonamenti per rischi	25.000	-
14) oneri diversi di gestione	36.868	36.685
Totale costi della produzione	4.326.404	4.203.807
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	528.070	527.920
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.927	1.543
Totale proventi diversi dai precedenti	2.927	1.543
Totale altri proventi finanziari	2.927	1.543
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.207	8.448
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.207	8.448
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.280)	(6.905)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	521.790	521.015
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	161.780	172.149
imposte differite e anticipate	206	(1.438)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	161.986	170.711
21) Utile (perdita) dell'esercizio	359.804	350.304

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla presente Nota integrativa, è vero e conforme alle risultanze delle scritture contabili. Lo stesso è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nel rispetto in particolare dei principi della competenza economica e della continuità dei criteri di valutazione.

Abbiamo proceduto ad una attenta valutazione della capacità della società di avere concrete prospettive di continuità aziendale e, meglio ancora, che non vi siano elementi, rischi e previsioni tali da comprometterla. Rifacendoci alle indicazioni contenute nel principio di revisione n. 570 abbiamo valutato lo scenario in cui si muove l'attività aziendale, sia per ciò che concerne le proprie caratteristiche interne sia per ciò che riguarda i rapporti con l'ambiente esterno. Dall'analisi degli indicatori proposti nel principio di revisione citato e sintomatici di rischio per la continuità aziendale (c.d. going concern) non abbiamo tratto incertezze significative.

Particolare attenzione è stata posta alla riforma della disciplina concernente le società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, siccome integrato con modificazioni dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100. Disciplina che comporta tutta una serie di obblighi ed adempimenti sia in capo alle società partecipate che agli Enti Pubblici soci.

In conseguenza dell'emanazione del primo decreto, questo consiglio ha provveduto alla necessaria convocazione della assemblea dei soci per i giorni 29-30 dicembre 2016 affinché fossero apportate allo statuto della società le modifiche statutarie appunto richieste dalla norma. Considerate le previste modifiche normative in corso di definizione, l'assemblea non ha deliberato in tali date, rinviando all'avvenuta definizione delle norme.

A seguito dell'emanazione delle integrazioni apportate dal D.Lgs. n. 100/2017 si è deciso di convocare l'assemblea dei soci per il giorno 25 settembre 2017, nella quale la società ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto Sociale, ha confermato l'organo amministrativo in carica (motivandone le ragioni e trasmettendo la delibera di nomina alla Corte dei Conti). Successivamente ha provveduto alla nomina del revisore legale, siccome richiesto dall'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

ADEMPIMENTI DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175

Come già evidenziato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, il D.Lgs. 175/2016 ha apportato notevoli cambiamenti alla normativa di riferimento delle società partecipate pubbliche.

In particolare, l'art. 6 del medesimo decreto, al comma 2, prevede che le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4° (relazione al bilancio di esercizio).

In primis si evidenzia che la società, come già precisato a proposito della continuità aziendale (c.d. going concern) non ha incertezze particolari o evidenze di sintomi che possano compromettere la continuità aziendale. Il programma di valutazione del rischio, da costruire ed integrare in funzione delle esigenze societarie (organizzative, dimensionali, finanziarie, ecc.), allo stato è costituito, oltre che dall'intero sistema gestionale ed amministrativo nel quale sono inserite figure funzionali ed apicali che anche su base esperienziale collaborano con la direzione aziendale, e da quanto oltre riferito in ordine agli strumenti di governo societario, dalle linee guida di cui la società si è dotata, linee guida basate su alcuni indicatori che sono stati ritenuti rilevanti e sintomatici nella premonizione delle crisi di impresa. La società ritiene che già un indicatore negativo segnali una soglia di allarme circa il rischio di crisi aziendale.

A tal fine sono stati elaborati i seguenti indicatori aziendali:

1. La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10 % del valore della produzione (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.):

- negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

Gestione Operativa					
	Anno	2015	2016	2017	Media triennio
A	Valore della produzione	4.281.359	4.731.727	4.854.474	4.622.520
B	Costi della produzione	3.846.411	4.203.807	4.326.404	4.125.541
C	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	434.948	527.920	528.070	496.979
D	Percentuale sul Valore della produzione (C*100/A)	10,16	11,15	10,88	10,73

Tale indicatore è positivo e non denota situazioni di rischio.

2. Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%:

- negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

	Risultato di esercizio			
Anno	2015	2016	2017	Media triennio
Utile di esercizio	290.118	350.304	359.804	333.409
Perdita di esercizio	0	0	0	0
Risultato medio	290.118	350.304	359.804	333.409

Tale indicatore è positivo e non denota situazioni di rischio.

3. Contenuto della nota integrativa circa la continuità aziendale:

- negli ultimi tre esercizi il consiglio di amministrazione:

non ha rilevato dubbi sulla continuità aziendale.

Tale indicatore è positivo e non denota situazioni di rischio.

4. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 10%:

- negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

Indice di struttura				
	Anno	2015	2016	2017
A	Patrimonio netto	316.891	377.075	386.575
B	Debiti > 12 mesi	0	0	0
C	TFR	220.566	238.787	258.133
Tot. 1 Totale		537.457	615.862	644.708

	Indice di struttura			
E	Crediti Circolante > 12 mesi	4.838	4.663	4.712
F	Immobilizzazioni – Totale (B) dell'attivo	268.650	224.675	178.606
Tot. 2	Totale	273.488	229.338	183.318
	Rapporto (Tot. 1 / Tot. 2)	1,97	2,68	3,52

Tale indicatore è positivo e non denota situazioni di rischio.

5. Il peso degli oneri finanziari netti, misurato come oneri finanziari sul valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sia superiore 2%:

- negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

	Oneri Finanziari			
	Anno	2015	2016	2017
A	Oneri finanziari netti (Conto Economico C17-C16)	3.584	6.905	6.280
B	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Totale A1 del Conto Economico	4.273.776	4.727.887	4.849.044
C	Rapporto (A*100/B)	0,08%	0,15%	0,13%

Tale indicatore è positivo e non denota situazioni di rischio.

In ordine alle previsioni dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, considerate le dimensioni organizzative nonché l'attività svolta, e già prima dell'entrata in vigore della norma, la società ha ritenuto di integrare gli strumenti di governo societario. Gli strumenti adottati dalla Società sono, sinteticamente, i seguenti:

- regolamenti aziendali volti ad indicare, in modo chiaro ed immediato, le procedure ed i comportamenti da adottare, a seconda del verificarsi di singoli eventi, nonché ad organizzare in maniera puntuale, efficiente ed efficace l'azione societaria;
- implementazione e adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 (c.d. PTPCT), finalizzato a ridurre i rischi di corruzione e di illegalità nell'ottica di promozione e diffusione dei principi di legalità, correttezza e trasparenza ai diversi livelli decisionali ed operativi, nonché l'adozione di tutti gli atti necessari per adempiere alle prescrizioni normative legate all'anticorruzione ed alla trasparenza.

In ordine allo specifico disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 la società ha provveduto nel corso dell'esercizio a predisporre bilanci periodici, al fine di monitorare sia l'andamento patrimoniale che economico dell'azienda.

Da tali verifiche è emersa una situazione economica in crescita sia in termini di fatturato che di redditività, da cui desumere la improbabilità di rischi di crisi aziendale.

Sono stati attentamente valutati alcuni parametri di rischio riconducibili alla struttura finanziaria e di solidità patrimoniale, che non hanno evidenziato alcuna soglia di allarme.

In particolare, con riferimento al bilancio al 31.12.2017, si possono evidenziare i seguenti indici:

- R.O.E netto: 13,44;
- Margine operativo lordo (Ebitda): € 606.006;
- Reddito operativo (Ebit): € 528.070;
- Tasso di copertura degli immobilizzi: 3,52%;
- Margine di Tesoreria: 233.810;
- Capitale Circolante: 485.159
- Indice di liquidità primaria: 1,29%;
- indice di liquidità secondaria: 1,61%.

Si evidenzia inoltre come la società non ricorra ad affidamenti bancari, e gli oneri finanziari esposti in bilancio si riconducono essenzialmente agli oneri di riscossione.

Il Bilancio proposto è riferito all'esercizio 2017 e presenta un Utile al lordo delle imposte pari ad Euro 521.790, mentre il risultato netto, dopo aver effettuato accantonamenti per oneri fiscali di competenza pari ad Euro 161.986, risulta pari ad Euro 359.804. Nell'anno precedente il risultato lordo è stato pari ad euro 521.015 e quello netto di euro 350.304.

Tutte le farmacie hanno conseguito nell'anno 2017, un incremento del fatturato, con particolare riguardo alla farmacia tre, la quale continua a consolidare la presenza nel proprio bacino di utenza, e beneficia dell'orario di apertura continuato.

La farmacia uno ha continuato a mantenere i risultati conseguiti negli anni precedenti, nonostante la stessa non abbia ancora beneficiato della ipotizzata ristrutturazione dei locali.

L'azienda ha mantenuto una buona redditività, aumentando leggermente la percentuale di ricarico sul costo del venduto, che risulta pari al 48,59% (rispetto ad un valore del 47,78% registrato nell'anno 2016); la percentuale dell'utile netto da imposte sul valore della produzione, risulta pari al 7,41% in linea con quanto rilevato nel precedente esercizio.

Per quanto riguarda i costi aziendali, si può rilevare un fisiologico incremento in funzione della accresciuta attività svolta, sia per quanto riguarda il costo del personale che per le prestazioni di servizi.

Gli ammortamenti sono in linea con quelli rilevati nell'esercizio precedente, mentre il risultato dell'area finanziaria evidenzia un lieve miglioramento, riconducibile essenzialmente all'incremento degli interessi attivi. Ai fini di una più compiuta analisi della situazione finanziaria si rinvia all'apposito capitolo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, obbligatoriamente applicabili nella redazione dei bilanci relativi agli esercizi successivi a quelli in corso al 31/12/2015.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, C.c., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione né il Rendiconto Finanziario.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In applicazione del principio di rilevanza e della prevalenza della sostanza sulla forma, gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa sono stati eseguiti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda, tenendo conto della sostanza delle operazioni e/o dei contratti, in linea con gli esercizi precedenti.

Deroghe

Si precisa che nel presente Bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Sono costituite dal costo sostenuto per l'acquisto di software e dalle spese di valenza pluriennale effettuate sui locali condotti in locazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste in materia fiscale, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Rimanenze magazzino

Materie prime e merci, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del prezzo medio dell'anno di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	39.555	681.429	720.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.518	491.791	496.309
Valore di bilancio	35.037	189.638	224.675
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.869	6.869
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1	-	1
Ammortamento dell'esercizio	4.054	48.882	52.936
Totale variazioni	(4.055)	(42.014)	(46.069)
Valore di fine esercizio			
Costo	35.036	688.298	723.334
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.054	540.674	544.728
Valore di bilancio	30.982	147.624	178.606

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
30.982	35.037	(4.055)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.281	38.274	39.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	518	4.000	4.518
Valore di bilancio	763	34.274	35.037
Variazioni nell'esercizio			

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1	1
Ammortamento dell'esercizio	518	3.536	4.054
Totale variazioni	(518)	(3.537)	(4.055)
Valore di fine esercizio			
Costo	763	34.273	35.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	518	3.536	4.054
Valore di bilancio	245	30.737	30.982

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
147.624	189.638	(42.014)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	219.690	37.270	424.469	681.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	148.506	25.877	317.408	491.791
Valore di bilancio	71.184	11.393	107.061	189.638
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.581	5.288	6.869
Ammortamento dell'esercizio	17.821	3.045	28.017	48.882
Totale variazioni	(17.821)	(1.464)	(22.729)	(42.014)
Valore di fine esercizio				
Costo	219.690	38.851	429.757	688.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.327	28.922	345.425	540.674
Valore di bilancio	53.363	9.929	84.332	147.624

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

La società non ha effettuato nell'esercizio, alcuna svalutazione o ripristino.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

In relazione al disposto dell'art. 2427, primo comma, n. 22, del codice civile si segnala che non sono in corso operazioni di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
251.349	252.254	(905)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le stesse evidenziano una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 905. Il rapporto Rimanenze/Ricavi risulta diminuito rispetto a quello rilevato per l'anno 2016, e risulta pari al 5,18%.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	252.254	(905)	251.349
Totale rimanenze	252.254	(905)	251.349

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
271.453	349.286	(77.833)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	328.171	(90.633)	237.538	237.538	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	12.904	12.904	12.904	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.438	(206)	1.232		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.677	102	19.779	15.067	4.712
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	349.286	(77.833)	271.453	265.509	4.712

I "Crediti verso clienti" sono costituiti in buona parte da competenze maturate nei confronti della Asl relativamente alle vendite di medicinali effettuate nel mese di dicembre 2017, per un importo di Euro 231.795. La differenza è costituita da crediti verso altri clienti e da fatture da emettere per un totale di Euro 5.743.

I "Crediti verso altri" sono rappresentati da crediti per medicinali scaduti consegnati alla 'Associazione Industriale per Medicinali Scaduti' per Euro 1.865, da note di credito da ricevere per Euro 3.834, dagli incassi non ancora accreditati effettuati tramite bancomat e carte di credito per Euro 7.910 e dai crediti verso banche per interessi non ancora accreditati per Euro 1.458.

La voce "Crediti verso altri" con scadenza oltre i 12 mesi è costituita da una cauzione per l'importo di Euro 4.712.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
722.814	728.128	(5.314)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	699.813	(15.288)	684.525
Denaro e altri valori in cassa	28.315	9.974	38.289
Totale disponibilità liquide	728.128	(5.314)	722.814

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
43.551	85.355	(41.804)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si riferiscono principalmente al canone di concessione addebitato dal Comune di Porto Sant'Elpidio e riferibile agli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	807	807
Risconti attivi	85.355	(42.611)	42.744
Totale ratei e risconti attivi	85.355	(41.804)	43.551

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
386.576	377.075	9.501

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.800	-	-	-		20.800
Riserva legale	5.972	-	-	-		5.972
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	345.050	345.050		-
Varie altre riserve	(1)	1	-	-		-
Totale altre riserve	(1)	1	345.050	345.050		-
Utile (perdita) dell'esercizio	350.304	-	359.804	350.304	359.804	359.804
Totale patrimonio netto	377.075	1	704.854	695.354	359.804	386.576

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine e la possibilità di utilizzazione (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.800	B
Riserva legale	5.972	A,B
Totale	26.772	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.000	--	25.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	25.000	25.000
Totale variazioni	25.000	25.000
Valore di fine esercizio	25.000	25.000

L'incremento è relativo all'accantonamento effettuato nell'esercizio relativamente alle richieste formulate da alcuni dipendenti e dalle rispettive rappresentanze sindacali, circa il riconoscimento di maggiorazioni salariali non corrisposte negli anni precedenti. L'accantonamento è stato effettuato in via prudentziale, sulla base delle richieste ricevute ed in considerazione dei primi conteggi effettuati in contraddittorio con le parti richiedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
258.133	238.787	19.346

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	238.787
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.098
Utilizzo nell'esercizio	16.752
Totale variazioni	19.346
Valore di fine esercizio	258.133

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
774.175	1.005.578	(231.403)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	49	49	49
Debiti verso fornitori	805.425	(193.623)	611.802	611.802
Debiti tributari	61.919	(42.752)	19.167	19.167
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.251	531	24.782	24.782
Altri debiti	113.982	4.393	118.375	118.375
Totale debiti	1.005.578	(231.403)	774.175	774.175

I "Debiti" della società si sono ridotti di circa 200.000 euro, per effetto della corrispondente riduzione dei debiti verso fornitori. Tale diminuzione si riconduce in gran parte alla modifica del regime Iva, attuata dal meccanismo del cosiddetto "split payment", applicabile dal 1° luglio 2017 anche alle società controllate dalle amministrazioni pubbliche.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti tributari" sono costituiti da debiti per ritenute Irpef per dipendenti e professionisti pari ad Euro 18.106, dal debito Irap per Euro 826 e dal debito per imposta sostitutiva Tfr per Euro 235.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*), non viene riportata in quanto scarsamente significativa.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
23.889	18.258	5.631

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.184	5.630	23.814
Risconti passivi	75	-	75
Totale ratei e risconti passivi	18.258	5.631	23.889

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.854.474	4.731.727	122.747

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.849.044	4.727.887	121.157
Altri ricavi e proventi	5.430	3.840	1.590
Totale	4.854.474	4.731.727	122.747

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.326.404	4.203.807	122.597

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.260.578	3.204.713	55.865
Servizi	138.471	119.506	18.965
Godimento di beni di terzi	184.801	181.457	3.344
Salari e stipendi	453.054	448.005	5.049
Oneri sociali	137.693	129.055	8.638
Trattamento di fine rapporto	36.098	36.724	(626)
Altri costi del personale	--	370	(370)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.054	4.518	(464)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	48.882	48.264	618
Variazione rimanenze materie prime	905	(5.490)	6.395
Accantonamento per rischi	25.000	--	25.000
Oneri diversi di gestione	36.868	36.685	183
Totale	4.326.404	4.203.807	122.597

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(6.280)	(6.905)	625

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.927	1.543	1.384
(Interessi e altri oneri finanziari)	(9.207)	(8.448)	(759)
Totale	(6.280)	(6.905)	625

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. Art 2427 primo comma n. 13 C.c.)

Non si sono verificati ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
161.986	170.711	(8.725)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	161.780	172.149	(10.369)
IRES	129.213	140.408	(11.195)
IRAP	32.567	31.741	826
Imposte sostitutive	--	--	--
Imposte relative a esercizi precedenti	--	--	--
Imposte differite (anticipate)	206	(1.438)	1.644
IRES	206	(1.438)	1.644
IRAP	--	--	--
Totale	161.986	170.711	(8.725)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	521.790	
Onere fiscale teorico (%)	24,00	125.230
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Costi indeducibili	31.565	
Proventi non tassabili e deduzioni	14.966	
Imponibile fiscale	538.389	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		129.213

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	521.790	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	24.681
Costi e ricavi non rilevanti ai fini IRAP	166.725	
Imponibile Irap	688.515	
IRAP corrente per l'esercizio		32.567

Fiscalità differita / anticipata

Nel rispetto del principio contabile n. 25 e di quanto richiesto al punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che sono state rilevate imposte anticipate per euro 1.232, relativamente al compenso spettante al

Revisore legale per la verifica del bilancio relativo all'esercizio 2017, pari ad euro 4.287. Considerato che la nomina del revisore è stata deliberata dall'assemblea dei soci in data 22 dicembre 2017 e che quindi l'attività di controllo e certificazione verrà svolta nell'anno 2018, il compenso inerente l'anno 2017, verrà detratto fiscalmente nell'anno 2018.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Impiegati	14	14	--
Operai	--	--	--
	14	14	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del commercio, farmacie private.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(Rif. Art 2427 primo comma n. 16 Cc)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo:

Descrizione	Amministratori	Revisori
Compensi	7.490	4.287
Anticipazioni	--	--
Crediti	--	--
Tasso applicato	--	--
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	--	--

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, spetta inoltre una partecipazione agli utili, pari all'1,5% degli utili netti dell'esercizio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha in essere impegni o garanzie che possano comportare passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito al disposto dell'art. 2427 codice civile, comma primo, n. 22-bis, ed a livello interpretativo dello IAS 24 e del principio di revisione n. 550, si precisa che per l'anno 2017 la società può essere considerata correlata alle seguenti entità:

- al socio di maggioranza Comune di Porto Sant'Elpidio;
- ai membri del consiglio di amministrazione ed ai direttori di esercizio.

Circa le parti correlate citate, nonché alle altre figure potenzialmente considerabili parte correlate (dirigenti, familiari, ecc.) precisiamo che con le stesse non è stata conclusa alcuna operazione a valori diversi da quelli di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, come risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci (*art. 2427, 22 quater*).

Altri elementi

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2427, 2428 e 2435-bis si chiarisce:

- non vi sono crediti o debiti con durata residua oltre i cinque anni;
- nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale;

- non è stato conseguito alcun provento da partecipazione in società;
- la società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- ai sensi della legge n. 72 del 19/03/1983 si dichiara che non esistono in bilancio beni rivalutati neanche ai sensi di passate leggi di rivalutazione monetaria e che per nessuno dei beni tutt'ora in patrimonio si è nel passato derogato ai criteri civilistici di valutazione di cui all' art. 2425, 3 comma del Codice Civile come risultante prima del D.Lgs. 127 del 09/04/1991 e di cui al medesimo D.Lgs. 127/1991. Nessuna rivalutazione è stata eseguita ai sensi della L. 408 del 29/12/1990, della L. 413 del 31/12/1991, della L. n. 342 del 21/11/2000, della L. 266 del 23/12/20, della L. 2 del 28/01/2009 e della legge 27/12/2013 n. 147.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

A conclusione della presente nota questo consiglio esprime l'auspicio che l'assemblea valuti in maniera positiva l'andamento della gestione sociale e l'operato dell'organo amministrativo, nella concreta aspettativa di un miglioramento dei risultati aziendali, rinviando altresì al contenuto del piano programmatico già presentato al socio di maggioranza in adempimento degli obblighi scaturenti dal contratto di servizio in essere.

In ordine all'utile di esercizio conseguito, pari ad euro 359.803,64 si propone che l'assemblea destini lo stesso come segue:

- per l'importo di euro 5.397,05 a favore del presidente del Consiglio di Amministrazione (quale compenso come partecipazione agli utili, fissato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 16 maggio 2014);
- per la differenza di euro 354.406,59, integralmente a riserva straordinaria, avendo raggiunto la riserva legale il limite massimo previsto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porto Sant'Elpidio, lì 30 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Massimo Tomassini (Presidente)
Giovanni Balestrieri (Consigliere)
Maria Giuseppina Rieti (Consigliere)

Il sottoscritto Enzo Marinozzi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"